



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

COMMESSA N°	REVISIONE N°	ANNO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
X7040	00	2008				6
N° COPIE: 01	DISTRIBUITO A: AMMINISTRAZIONE COMUNALE					

X7040_Puegnago_del_Garda_00_01_2008

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
PARTE	-	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	2008
PAGINA	2 di 6	FILE	x7040_puegnago_relazione_integrativa.doc



INDICE

0	PREMESSA.....	3
1	INDICAZIONI TECNICHE DI RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE	4
1.1	GRUPPO VIVIAMO PUEGNAGO BENESSERE E AMBIENTE	4
1.2	ARPA Dipartimento di Brescia	4

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
PARTE	-	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	2008
PAGINA	3 di 6	FILE	x7040_puegnago_relazione_integrativa.doc



0 PREMESSA

Successivamente all'adozione della proposta del Piano di classificazione del territorio comunale, avvenuta con Deliberazione di C.C. n. 47 del 28/09/07, all'avviso di adozione del Piano stesso, pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e Concorsi n. 4 del 23/01/2008 ed alla decorrenza dei termini per il raccoglimento di eventuali osservazioni da parte di chiunque ne abbia avuto interesse, il Comune di Puegnago del Garda ha dato incarico allo scrivente Studio di concludere la procedura di approvazione del Piano di Classificazione Acustica a partire dalla documentazione precedentemente presentata.

La presente relazione rappresenta quindi una integrazione tecnica della documentazione costituente la proposta di Classificazione acustica adottata, alla quale si rimanda per quanto in essa eventualmente non riportato; fa riferimento inoltre alle osservazioni, i pareri, le riserve e le proposte pervenute all'area tecnica del comune di Puegnago dai seguenti soggetti interessati:

- Gruppo Viviamo Puegnago Benessere e Ambiente (nota allegata alla delibera di approvazione della proposta di Classificazione acustica, in data 28/09/2007);
- ARPA Dipartimento di Brescia - U.O. Sistemi Ambientali (parere competente espresso con nota Prot. n. 00000622/08 del 03/01/2008),

e riporta le relative risposte proposte all'Amministrazione comunale.

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
PARTE	-	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	2008
PAGINA	4 di 6	FILE	x7040_puegnago_relazione_integrativa.doc



1 INDICAZIONI TECNICHE DI RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

1.1 GRUPPO VIVIAMO PUEGNAGO BENESSERE E AMBIENTE

Come definito dalle linee guida della Regione Lombardia (DGR 12 luglio 2002, n. 7/9776), "scopo principale della classificazione deve essere quello di rendere coerenti la destinazione urbanistica e la qualità acustica dell'ambiente" (p.to 4 - *Criteri di zonizzazione a carattere generale*).

Nel caso particolare, si specifica che alla definizione di una Classe V all'ampia zona citata corrispondente all'area produttiva di via Mas'cior si era pervenuti avendo individuato per essa nel PRG vigente due zone, l'una a destinazione urbanistica "D1 - produttiva esistente e di completamento", l'altra a destinazione urbanistica "D2 - produttiva di espansione", seguendo il criterio di precedenza indicato dalla D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/02 citata: "si procede all'individuazione delle classi I, V e VI, che in generale sono facilmente desumibili dall'esame del PRG e delle funzioni esistenti sul territorio" (7 - Fasi di predisposizione della classificazione - punto 4).

Conseguentemente, l'applicazione della classe V ha comportato necessariamente, allo scopo di evitare un "salto di classe" non consentito dalla normativa, un inserimento in Classe IV delle aree limitrofe.

Sulla base di quanto sopra si ritiene quindi di confermare le scelte effettuate

1.2 ARPA Dipartimento di Brescia

Punto 1:

Allo scopo di evitare un "salto di classe" non approvato dalla normativa è stata prevista la costituzione di una "zona cuscinetto" di Classe III, rappresentata da via B. Boni per tutta la sua ampiezza, tra due aree a diversa destinazione urbanistica (D3 - produttiva - commerciale, a nord e, C - espansione residenziale a sud) ed acustica (rispettivamente: IV e II Classe).

Il risultato della misura fonometrica di verifica, consultabile come uno degli elementi di valutazione od eventualmente come ausilio per situazioni di incertezza, eseguita nel punto 19 (LAeq = 49,0 dB(A); L90 = 39,7 dB(A)) ha confermato la possibilità di tale scelta.

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
PARTE	-	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	2008
PAGINA	5 di 6	FILE	x7040_puegnago_relazione_integrativa.doc



Punto 2:

Le scuole di Puegnago del Garda citate nella nota ARPA: scuola materna Don Baldo, posta lungo la via Provinciale, e scuola materna "Brunati" di via XX Settembre a Raffa, sono sfortunatamente affacciate su strade percorse da un buon flusso di traffico.

L'inserimento degli edifici in Classe II si ritiene di poterlo confermare, anche in considerazione del risultato delle misure fonometriche eseguite in prossimità degli stessi, ed in particolare del valore di L90 in percentile, assumibile come "valore del rumore di fondo" al netto delle componenti occasionali o fluttuanti del rumore e quindi delle "punte" dovute al transito del traffico veicolare, inferiori al limite di 50 dB(A), in particolare per la scuola materna di Raffa non completamente inclusa nella fascia di pertinenza della strada SS 572. I valori parrebbero invece superati per quanto riguarda la scuola Don Baldo, interamente ricompresa nella fascia di pertinenza dalla via Provinciale, ma un effettivo rilievo di conferma dovrebbe essere eseguito all'interno delle aule, a finestre chiuse. Si può quindi prevedere un abbassamento dei valori rilevabili in tali condizioni.

L'Amministrazione può comunque programmare di intervenire in futuro in modo da mitigare il rumore prodotto dall'infrastruttura (interventi su volumi di traffico, limitazione della velocità, asfaltatura) o recepito dall'edificio (miglioramento dell'insonorizzazione, cambio infissi, ecc.)

Punto 3:

Per quanto riguarda l'elenco delle attività temporanee autorizzabili in deroga riportato al paragrafo 7.5, ciò è stato previsto allo scopo di consentire una più funzionale ed allo stesso tempo più controllata fruizione del territorio. Si richiede infatti che le attività indicate nell'elenco citato siano sottoposte a preventiva autorizzazione all'effettuazione di attività rumorose che possano modificare il clima acustico di una determinata zona. Il Comune ne può autorizzare, qualora lo richiedano esigenze locali o ragioni di pubblica utilità e successivamente ad una richiesta presentata con sufficiente anticipo - almeno 20 giorni - rispetto all'inizio, con istanza corredata da relazione illustrativa di macchinari attrezzature, strumenti e impianti che si intendono utilizzare, l'attività temporanea anche in deroga ai limiti stabiliti dalla classificazione; parimenti, le attività stesse che risultino prive di autorizzazione ad emissioni rumorose in deroga ai limiti previsti, possono essere immediatamente sospese con ordinanza comunale.

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
PARTE	-	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	2008
PAGINA	6 di 6	FILE	x7040_puegnago_relazione_integrativa.doc



Punto 4:

Il Comune di Polpenazze non ha espresso proprio parere di competenza successivamente alla pubblicazione della proposta di Classificazione acustica del territorio di Puegnago del Garda.

Il Piano di Classificazione acustica del territorio comunale è in corso di stesura e se ne prevede l'adozione da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 12 marzo prossimo.

Interpellato, l'Ufficio Tecnico comunale ha gentilmente fornito allo scrivente Studio copia della classificazione proposta, dalla quale si desume che la zona di confine a contatto con la V Classe prevista per Puegnago (zona produttiva di via Mas'cior), individuabile nei terreni posti a nord della C.na La Pertica, è previsto sia inserita in Classe III nella porzione occidentale del territorio ed in Classe IV nella porzione orientale.

Viene confermata quindi la criticità pavesata in relazione, con un affiancamento di aree da cui deriva un cosiddetto "salto di classe".

Si ritiene di confermare le scelte effettuate, non modificabili per quanto riguarda il comune di Puegnago del Garda ove in corrispondenza di una Classe V esiste una zona a destinazione d'uso urbanistica produttiva e di attendere la richiesta d'espressione di un parere di competenza relativamente al piano di Classificazione adottato dal comune di Polpenazze del Garda. In seguito a tale nota, si potrà prevedibilmente chiedere a quest'ultimo di intervenire sulla propria previsione d'azonamento in modo da garantire il necessario "coordinamento tra zone attigue", anche appartenenti a comuni confinanti, auspicato dalla normativa e sollecitato dall'ARPA.